Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	Titolo progetto	NON SOLI MA BENE ACCOMPAGNATI
2	Anagrafica dell'organizzazione capofila	
2.1	Denominazione dell'ente	Pubblica Assistenza Croce Verde Alessandria odv
2.2	Codice fiscale	80005700069
2.3	Sede legale	Via Boves 5 - Alessandria
2.4	Sede operativa	Via Boves 5 - Alessandria
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	Antonella Gilardengo
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	Antonella Gilardengo
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	info@croceverdealessandria.it
2.8	N telefono referente di progetto	0131-252255
2.9	Pec	croceverdealessandria@goldpec.it
2.10	Anno inizio attività dell'ente	1911
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS, oppure: - data di iscrizione al registro regionale delle ODV, - data di iscrizione al registro regionale delle APS, - per le Fondazioni: anno di iscrizione all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate	iscrizione al RUNTS in data 03/11/2022 al n. 63629

3	Territorio di svolgimento delle attività				
3.1	Tipologia di territorio coinvolto[1] (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura, collina	☑	Territorio semi montano e montano.	☐
3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	Alessandria, Alluvioni Piovera, Sale, Bosco Marengo, Frugarolo, Casal Cermelli, Castellazzo, Predosa, Solero, Oviglio, Quattordio, Felizzano, Masio, Quargnento			

1 Comuni montani e parzialmente montani segnalati dall' UNCEM - Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane per l'anno 2002 e classificati ai sensi della Legge 991/1952 - Provvedimenti in favore dei territori montani.

4	Partner	
4.1	Numero di partner coinvolti	Non sono previsti partner
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	

5	Collaborazioni	
5.1	N di collaboratori coinvolti	8
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Enti non profit	- Croce Rossa Italiana Comitato di Alessandria - Corso Lamarmora 40 - 15121 Alessandria - C.F. e P.I. 02422920062 - Legale Rappresentante Sig. Marco Bologna nato ad Alessandria il 16/11/1953 - Anpas Comitato Regionale Piemonte odv - Via Sabaudia 164 10095 Grugliasco (TO) - Legale Rappresentante Sig. Andrea Bonizzoli nato a Pinerolo (TO) il 04/10/1974 - SIPEM SoS Piemonte - Via Bandello 3 - 15057 Tortona (AL) - Legale Rappresentante Sig.ra Patrizia Masino nata a Tortona (AL) il 08/07/1971	
Enti pubblici	- Provincia di Alessandria - Piazza Libertà n. 17 15121 Alessandria C.F. 80003870062 P.I. 00445850068 - Legale Rappresentante Sig. Enrico Bussalino nato a Novi Ligure (AL) il 03/01/1977 - Comune di Masio (AL) - Piazza Italia n. 3 15024 Masio (AL) C.F. e P.I. 00389910068 - Legale Rappresentante Sig. Giovanni Stefano Airaudo nato a Masio (AL) il 03/08/1961 - Comune di Casal Cermelli (AL) - Piazza Marconi n. 23 15072 Casal Cermelli (AL) C.F. e P.I. 00365230069 - Legale Rappresentante Sig.ra Antonella Cermelli nata ad Alessandria il 01/01/1965	

Enti profit	Appside S.r.l. - Via Francesco Simonetta 21 28921 Verbania - Legale Rappresentante Sig. Fabio Paracchini nato a Johannesburg Sud Africa il 30/11/1982
Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	Centro Servizi Volontariato Asti e Alessandria - Legale Rappresentante Sig.ra Rosanna Viotto nata a Cesana Torinese (TO) il 25/03/1953

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	Obiettivi generali (riportare una scelta)
	Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
7	Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte).
1° scelta: contrasto alle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale	
2° scelta: sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti	
8	Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui al'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento)
Le azioni proposte rientrano tra quelle previste all'art. 5 del D.Lgs 117/2017 e precisamente: lettera a) interventi e servizi sociali e lettera c) prestazioni socio sanitarie. Tali attività sono inoltre previste dall'art. 4 dello statuto della Croce Verde Alessandria odv.	

9	Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il numero di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri)

Croce Verde Alessandria odv opera dal 1911 sul territorio urbano ed extra urbano nell'ambito del soccorso e trasporto infermi. L'Associazione opera in convenzione con la pubblica amministrazione sanitaria sia per l'attività di soccorso in emergenza urgenza sia per i trasporti sanitari secondari a mezzo di ambulanze o veicoli per trasporto disabili. Presso la sua sede è allestita la centrale operativa che coordina per conto dell'Azienda Ospedaliera "Santi Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria e dell'ASL AL tutti i trasporti sanitari interospedalieri ed in continuazione di cure del distretto sanitario Alessandria-Valenza. L'Associazione effettua inoltre, in accordo all'art. 4 dello Statuto, attività di trasporto sociosanitario per enti, cliniche e privati cittadini che direttamente richiedono tali prestazioni. Dall'anno della sua fondazione l'Associazione ha operato ininterrottamente al servizio della cittadinanza ed ha vissuto l'evoluzione del sistema sanitario nazionale adeguando i propri servizi alle necessità della collettività. In particolare, a partire dal periodo post pandemico, si assiste ad un incremento di richieste per trasporti socio sanitari assistiti anche in relazione alla presenza sul territorio di numerose RSA, case di riposo, comunità e centri di soggiorno per disabili; occorre infatti considerare che il 24% della popolazione residente sul territorio comunale è ultra sessantacinquenne (dato ricavato dal sito del Comune di Alessandria). Per trasporto socio sanitario assistito si intende non solo il mero trasporto, usualmente effettuato per questa tipologia di utenza con autoveicoli allestiti con pedana per il trasporto di carrozzine, ma la vera e propria presa in carico della persona che viene supportata ed assistita in tutte le varie fasi fino al suo ritorno presso la struttura o l'abitazione dove risiede. Le destinazioni di tali trasporti sono prevalentemente centri diagnostici, studi medici, strutture sanitarie di vario genere presso le quali queste persone devono recarsi per terapie o visite. Nel corso degli ultimi anni tale attività è stata prestata grazie all'impiego di 3 autoveicoli allestiti con pedana per alloggiamento carrozzine e grazie all'opera dei volontari e, in minima parte, dei dipendenti autisti soccorritori di cui l'Associazione si avvale. L'Associazione ha esperienza pregressa di anni 12 nell'ambito di tale attività poiché risalgono al 2011 i primi corsi di formazione finalizzati a fornire specifiche competenze di relazione d'aiuto al personale volontario. I dati relativi all'attività prestata sono agli atti della Croce Verde analiticamente registrati per data, tipologia, tempistiche, percorrenze e personale impiegato e la stesura del progetto nasce dall'analisi dei bisogni che la Croce Verde Alessandria ha effettuato nel corso degli ultimi 5 anni in base alle richieste pervenute da parte di privati cittadini, di case di riposo, di RSA, di centri di accoglienza e di comunità per anziani o disabili. Complessivamente l'Associazione effettua circa 24.000 trasporti sanitari all'anno per una percorrenza chilometrica di poco inferiore ai 500.000 Km ed eroga corsi formazione ed educazione sanitaria alla popolazione. La Croce Verde Alessandria odv sostiene la propria attività grazie ai contributi dei benefattori, ai rimborsi spese che riceve dalla pubblica amministrazione sanitaria e dalle quote associative versate dai soci.

10	Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione /fondazione(volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile anche fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri)

La Croce Verde Alessandria odv svolge le proprie attività grazie all'impiego di 154 volontari e 19 dipendenti (15 autisti soccorritori/accompagnatori e 4 amministrativi). L'Associazione inoltre ha, tra i suoi volontari, due medici e sette infermieri professionali, una logopedista ed una infermiera professionale pediatrica che regolarmente svolgono sia attività operativa sia attività di formazione. A tale proposito, l'Associazione ha ottenuto lo scorso febbraio l'accreditamento presso la Regione Piemonte quale ente formativo per l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore (DAE). Per l'effettuazione del progetto si prevede l'impiego, a rotazione, di 40 volontari e di un dipendente full time con la qualifica di autista soccorritore/accompagnatore con riferimento al C.C.N.L Anpas. Tutti gli operatori dell'Associazione in servizio attivo hanno conseguito la qualifica regionale di Soccorritore 118 ed alcuni sono in possesso anche dell'attestato di abilitazione al trasporto infermi o qualifica equipollente. Gli autisti soccorritori hanno partecipato nel corso degli ultimi 5 anni ai corsi di guida sicura in emergenza conseguendo le relative abilitazioni. All'interno dell'Associazione sono presenti anche volontari con le seguenti professionalità:
- capacità di comunicare attraverso il linguaggio dei segni (comunicazione non verbale), che diventa indispensabile nei confronti di un'utenza specifica
- capacità di comunicare oltre che nelle principali lingue straniere anche in arabo, russo e ucraino. A tale proposito 3 volontari hanno già supportato personale medico in occasione dell'accoglienza ai profughi provenienti dall'Ucraina. Tra i volontari dell'Associazione sono inoltre presenti 12 istruttori volontari 118 e 11 istruttori DAE. La Croce Verde Alessandria si avvale anche della collaborazione di una psicologa clinica e del SIPEM SoS Piemonte per il supporto all'attività degli operatori del soccorso attivabile all'occorrenza anche per il presente progetto.

11	Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri).

Per "trasporto socio sanitario assistito" si intende non solo la mera attività di trasporto con automezzi equipaggiati per l'alloggiamento di carrozzina ma la vera e propria presa in carico delle persone trasportate sia per fornire loro supporto materiale (sostenendo l'utente nello svolgimento - o svolgere in vece sua - pratiche di accettazione, prenotazioni, ritiro referti presso ambulatori medici e centri diagnostici), sia per fornire sostegno emotivo in attesa e durante l'effettuazione di esami e/o prestazioni sanitarie alleviando il senso di solitudine e di abbandono della persona assistita. A seguire il testo di una richiesta pervenuta via mail in data 17/03 u.s. da parte di una RSA ubicata in Alessandria che ben illustra la situazione che si presenta ogni giorno ai nostri operatori: ".....non sempre il parente è disponibile ad accompagnare il paziente, quindi chiediamo come poter fare, non avendo noi operatori a disposizione per questo servizio". Il progetto si colloca quindi tra quelli finalizzati al contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio in particolare a favore di disabili e non autosufficienti e anziani soli. Croce Verde Al intende rivolgere la propria attenzione ai bisogni sopra descritti e desidera rafforzare le prestazioni rivolte a questa fascia di popolazione sia con il coinvolgimento di un maggior numero di volontari, sia con l'impiego di un dipendente dedicato a tale attività anche in conseguenza del fatto che non esistono servizi analoghi sul territorio. I trasporti afferenti a tale tipologia svolti nel corso degli ultimi 5 anni sono stati effettuati con partenza da residenze private e dalle seguenti strutture: Comunità psichiatrica "L'acero" di Al, Comunità per disabili "Rosanna Benzi" di Al, Centro riabilitativo-assistenziale "Paolo VI" di Casalnoceto (AL), Istituto "Divina Provvidenza" di Al, residenza "Il Platano" di Al, soggiorno "Borsalino" di Al, Casa di riposo "Il Glicine" di Piovera, Casa di riposo "Il Castello" di Solero, residenza "Il Melograno" di Casal Cermelli, Casa di riposo "SS Giovanni e Andrea" di Frugarolo, RSA "Il Melograno" di Portanova, RSA "Madonna del Pozzo" di San Salvatore M.to, Casa di riposo "Madre Teresa Michel" di Quargnento, RSA "San Francesco" di Castellazzo B.da ed altre ubicate nel territorio comunale di Al e dei comuni limitrofi e sono stai pari a : Anno 2018: 652 Anno 2019: 615 Anno 2020: 458 Anno 2021: n. 694 (9.278 Km) Anno 2022: n. 744 (11.812 Km).
Dai dati in possesso dell'Associazione è emerso che non si è potuto dare positivo riscontro a circa 300-350 richieste annue prevalentemente per insufficienza di personale. I beneficiari di tali trasporti sono stati disabili o anziani non deambulanti, anziani affetti da demenza senile/Alzhaimer o da altre patologie invalidanti.

12	Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)

Obiettivo principale del progetto è poter soddisfare tutte le richieste di trasporto socio sanitario assistito che pervengono all'Associazione e, di conseguenza, permettere il miglioramento del benessere quotidiano di persone disabili, anziani soli soggiornanti in strutture protette (comunità, RSA, case di riposo) o presso le proprie abitazioni ed assicurare un servizio innovativo alle fasce più deboli della popolazione, laddove non possono permettersi un accompagnatore o in assenza di famigliari, promuovendo così un intervento in cui la centralità è posta sulla persona anziché sulla tipologia di servizi di cui necessita. Il progetto nasce dalla necessità di innovare ed integrare il sistema di trasporto socio sanitario assistito e di fornire non solo il trasporto ma soprattutto la presa in carico dei bisogni legati alle esigenze di persone sole con ridotte capacità motorie e/o cognitive che, uscendo da strutture residenziali protette per raggiungere luoghi di cura meno ovattati, si trovano in situazioni ambientali sfavorevoli che possono arrecare danno o aggravare le patologie già in atto. Il progetto rappresenta carattere innovativo in quanto risponde a bisogni e richieste emerse in maniera importante nel periodo post pandemico. Attualmente sul territorio non risultano operative realtà che offrano un servizio di trasporto socio sanitario assistito effettuato da personale con competenze specifiche in relazione d'aiuto dal momento della presa in carico della persona fino al suo rientro presso la struttura ove risiede. Il progetto prevede inoltre una formazione specifica per il personale impiegato dall'Associazione affinché sia in grado di relazionarsi con l'utente nelle diverse fasi di attuazione.
A seguire gli ulteriori sotto obiettivi che si prevede di realizzare:
- equipaggiare i veicoli in uso al progetto con innovativi dispositivi di sicurezza durante il trasporto delle carrozzine anche con sensori acustici
- offrire ai volontari e ai dipendenti parte attiva del progetto una formazione specifica in relazione d'aiuto e sostegno psicologico spendibile anche in altri contesti lavorativi e non
- implementare il ricorso alle nuove tecnologie, in particolare partendo dall'app TURNAPP già in uso estendere le sue funzioni per consentire agli enti richiedenti i trasporti di comunicare direttamente tramite l'applicazione e ai volontari di visualizzare in tempo reale le richieste.
Ulteriore obiettivo del progetto, che è una diretta conseguenza dell'obiettivo principale, è la riduzione dei tempi di erogazione e di gestione di visite ed esami in carico a strutture sanitarie grazie alla presenza di un accompagnatore sempre a fianco del paziente. Alla riduzione di tali tempistiche consegue anche un risparmio economico a carico del sistema sanitario.
In termini numerici si stima che, se attuato, il progetto possa soddisfare circa 1.200-1.300 richieste annue

13	Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)

L'attività di trasporto socio sanitario assistito prevederà diverse modalità di lavoro:
- Approccio: il corretto approccio alla persona da accompagnare rappresenta il momento chiave per poter identificare e trattare correttamente la persona sapendo interagire tramite diverse forme di comunicazione;
- Trasporto: da effettuarsi con autoveicoli allestiti per trasporto disabili dotati di innovativi dispositivi di sicurezza e dotazioni tecnologiche per consentire all'accompagnatore di avere il costante controllo delle persone trasportate (monitor touch screen per permettere al trasportato con difficoltà a comunicare verbalmente di interagire comunque con l'autista ed una serie di sensori che segnaleranno eventuali movimenti anomali dei pazienti utili in caso di persone affette da patologie psicotiche che tendono a muoversi in maniera scoordinata senza la reale percezione dei potenziali pericoli derivanti dal trasporto);
- Attesa: attuando un supporto emotivo in attesa di esami e/o prestazioni sanitarie, alleviando il senso di solitudine e abbandono della persona assistita;
- Supporto materiale: sostenendo l'utente nello svolgimento (o farlo in vece sua) le pratiche burocratiche legate alle prestazioni sanitarie;
- Affiancamento: assicurando al paziente aiuto materiale nelle fasi vestizione e svestizione e nel corretto trattamento di eventuali medicazioni o dispositivi sanitari (es. catetari e protesi). In tale contesto risulta particolarmente utile la formazione già in possesso degli operatori derivante dai corsi effettuati per il soccorso in emergenza.
Il progetto prevede inoltre le seguenti fasi di attuazione:
1. Costituzione all'intero dell'Associazione di un Comitato di Pilotaggio e Monitoraggio il cui compito sarà quello di sovraintendere a tutte attività del progetto;
2. Analisi delle richieste che pervengono direttamente a Croce Verde Al o tramite i collaboratori indicati al successivo punto 13.1. Le richieste saranno canalizzate alla centrale operativa per la valutazione di eventuali criticità in considerazione all'ubicazione della persona da trasportare, la tipologia di automezzo necessario, la tempistica prevista per l'erogazione del servizio, la presenza di eventuali parenti o accompagnatori, la necessità di assistenza o richieste specifiche (ad esempio quella di comunicare in lingue straniere o tramite la lingua dei segni, presenza di dispositivi medici come protesi o apparecchi acustici).
3. Presa in carico della prenotazione del servizio e, tramite l'utilizzo di un'applicazione TURNAPP i volontari coinvolti nel progetto riceveranno sul proprio cellulare una richiesta di disponibilità per lo svolgimento del trasporto.
4. Effettuazione del trasporto da parte dei volontari (o in loro assenza da parte di dipendenti) dotando le persone trasportate di oggetti lavabili e riutilizzabili che possano lenire lo stato di ansia, ad esempio coperte sensoriali e bambole (doll therapy) particolarmente consigliate per persone affette da Alzheimer o demenza senile. Grazie al contatto visivo, alla manipolazione tattile, al dialogo e all'interazione con tali oggetti queste persone possono contenere disturbi del comportamento (agitazione, ansia, irritabilità sia durante il trasporto sia durante l'attesa di terapie mediche).
Tutti gli aspetti elencati nei precedenti punti rappresentano carattere di innovazione sul territorio e sarà avviata importante campagna informativa e di reclutamento volontari.

13.1	Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)

I collaboratori partecipano nelle seguenti forme:
- Croce Rossa Italiana Comitato di Alessandria con la quale ci si interfaccia quotidianamente, rappresenta pertanto collaboratore indispensabile per la segnalazione di eventuali richieste di servizi che possono rientrare tra quelli previsti dal progetto.
- Anpas comitato regionale Piemonte è l'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze alla quale Croce Verde Alessandria odv è iscritta e collabora al progetto sotto l'aspetto formativo tramite l'erogazione gratuita di un corso SARA (servizio di accompagnamento con relazione d'aiuto) e la fornitura (con rimborso del mero costo di stampa) dei relativi manuali didattici.
- SIPEM SoS Piemonte è la Società Italiana di psicologia dell'emergenza e collabora al progetto erogando, se necessarie, consulenze gratuite per il supporto psicologico ai volontari coinvolti
- Provincia di Alessandria è l'Ente pubblico più idoneo per competenza territoriale a poter segnalare, anche tramite i sui uffici distaccati, situazioni di criticità legate alla presenza di comunità di disabili e/o centri di accoglienza che possono necessitare delle prestazioni del progetto.
- Comune di Casal Cermelli (AL) sul cui territorio sono ubicate due delle più importanti RSA della provincia che già si avvalgono delle prestazioni dell'Associazione e con cui si può, per il tramite del Comune, ulteriormente incrementare la collaborazione.
- Comune di Masio (AL) è Ente che collabora con segnalazioni di situazioni di fragilità sociale.
- Appside S.r.l. è azienda fornitrice di una nuova applicazione per iOS e Android ideata ad hoc per la gestione dei servizi offerti dalle Associazioni che operano nel settore dei trasporti sanitari e che collabora fornendo gratuitamente una apposita sezione per l'attività del progetto.
- Centro Servizi Volontariato Asti e Alessandria collabora per la divulgazione dell'iniziativa e la ricerca di volontari.

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
1	Costituzione Comitato di Pilotaggio e Monitoraggio	Sarà costituito da un componente del consiglio direttivo, da un volontario addetto alla formazione e da un dipendente amministrativo	Tutte le persone coivolte nel progetto sia i benficiari che gli erogatori del servizio	Croce Verde Alessandria odv
2	Raccolta richieste e analisi fattibilità	Analisi delle richieste pervenute anche per il tramite degli Enti Pubblici coinvolti e della Croce Rossa e verifica del servizio che l'Associazione può erogare	Diasbili, anziani soli, persone ricoverate in strutture o RSA	Croce Verde Alessandria, Croce Rossa Al, Provincia di Alessandria, Comuni di Masio e Casal Cermelli
3	Formazione al personale coinvolto nel progetto	Erogazione di un corso mirato al sostegno psicologico e alla relazione d'aiuto delle persone trasportate	Volontari e dipendenti coinvolti nel progetto	Anpas Comitato Regionale Piemonte e SIPEM SoS Piemonte
4	Acquisto beni strumentali ed effettuazione trasporti assistiti	Dotare l'Associazione di beni strumentali (carrozzine, tablet, saturimetri, coperte sensoriali, ecc) ed effettuazione dei trasporti	Disabili, anziani soli e in generale persone che non ahanno accompagnatori	Volontari/dipendenti di Croce Verde Alessandria
5	Divulgazione dell'iniziativa	Campagna di informazione per divulgare l'iniziativa e per reclutare nuovi volontari	Tutte le persone che a qualsiasi titolo possono essere parte attiva del progetto	Croce Verde Alessandria, Centro Servizi Volontariato, Anpas Comitato Regionale Piemonte
6	Ricorso a nuove tecnologie	Impiego di app appositamente elaborate per la gestione dei trasporti e dei volontari coinvolti nel progetto	Volontari/dipendenti di Croce Verde Alessandria	Appside S.r.l.
7				
8				
9				
10				

14	Volontari	
14.1	Numero di volontari coinvolti	40
14.2	Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri)	

In fase iniziale è previsto il coinvolgimento di 40 volontari e di un dipendente full time che verranno svincolati dalle altre attività dell'Associazione. Questo gruppo di persone sarà coordinato da Comitato di Pilotaggio e Monitoraggio e verrà loro illustrato il progetto così come indicato al punto 13 e sarà avviata immediatamente l'attività formativa con il coinvolgimento del Direttore Sanitario dell'Associazione e delle altre figure indicate al punto 10 oltre che di Anpas Piemonte. La formazione specifica adotterà come testo didattico il "Manuale di formazione per il volontario S.A.R.A (servizio di accompagnamento con relazione d'aiuto)" edito da Anpas Piemonte per il personale che andrà a svolgere l'importante compito di accompagnare e assistere i pazienti all'interno del Servizio di Accompagnamento sanitario e sociosanitario con Relazione d'Aiuto ed è stato realizzato mettendo a frutto l'esperienza maturata nei cento anni di storia dell'Ente. Il programma formativo prevede sia la gestione sanitaria del paziente sia la gestione assistenziale e relazionale. Al termine della formazione i volontari avranno acquisito competenze spendibili anche in eventuali attività lavorative extra progetto e conseguiranno anche l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore (DAE). Il progetto si pone quale ulteriore obiettivo quello di approcciare i giovani al mondo del volontariato socio sanitario, verrà pertanto avviata una campagna informativa coinvolgendo il Centro Servizi Volontariato Asti e Alessandria oltre che i mezzi di comunicazione locali per promuovere la cultura del volontariato. Mensilmente si terranno incontri con i volontari impiegati sul progetto per l'analisi di eventuali criticità al fine di poter apportare in itinere variazioni con l'obiettivo di rispondere sia in termini di tempestività sia di qualità alle richieste dell'utenza. I volontari saranno inoltri coinvolti anche nell'analisi dei risultati attesi e di quelli effettivamente raggiunti

15	Risultati attesi, impatto previsto. (massimo 2000 caratteri).

I risultati attesi sono i seguenti:
- Assicurare il trasporto socio sanitario assistito ad un bacino di utenza quantificata in circa 1.200/1.300 persone all'anno richiedendo loro a rimborso delle spese sostenute unicamente il costo del trasporto e nulla verrà richiesto per l'attività di assistenza.
- Creare un modello esportabile anche in altre pubbliche assistenze che effettuano attività analoga alla Croce Verde Alessandria che potrà costituire un modello condiviso di servizio innovativo adottando così delle buone prassi anche in accordo alle attività previste dai singoli statuti.
- Il territorio di ricaduta sarà il Comune di Alessandria ed i suoi sobborghi ma anche Comuni limitrofi sul cui territorio sono presenti i principali centri di accoglienza, comunità, RSA, case di riposo quali Alluvioni Piovera, Casal Cermelli, Bosco Marengo, Frugarolo, Frascaro, Oviglio, Solero, Quattordio, Felizzano.
- Riduzione dei tempi di erogazione delle prestazioni sanitarie grazie alla presenza dell'accompagnatore e conseguente risparmio economico a carico del servizio sanitario nazionale.
- I benefici saranno riscontrabili nel breve periodo ma anche a medio/lungo termine in quanto la permanenza media dei volontari in Associazione è di 4/5 anni e l'attività potrà proseguire anche oltre la data indicata come ultimazione del progetto
- Erogare formazione specifica indicativamente a 40 volontari utilizzabile anche in altri contesti.

16	Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)

Il progetto rappresenta un'innovazione tra i servizi di accompagnamento e trasporto. Al termine dell'iniziativa verranno analizzati i risultati, i punti di forza e le criticità riscontrate nello svolgimento del progetto, per poter migliorare l'attività che rimarrà tra quelle quotidianamente fornite alla cittadinanza. Verranno valutati gli esiti della formazione erogata con l'obiettivo di poter costruire un percorso formativo che parta dal corso S.A.R.A. (che sarà realizzato con cadenza annuale) e che si sviluppi trasversalmente anche anche sulla base di eventuali richieste o necessità emerse nel corso dello svolgimento del progetto. Oltre alla registrazione dei singoli trasporti che verranno effettuati saranno riportate anche le specifiche richieste di ogni trasporto onde consentire al termine del progetto di evidenziarne non solo i numeri ed i Km percorsi ma soprattutto "cosa è stato fatto per gli utenti beneficiari dell'attività". Al fine di rendere poi esportabile l'attività progettuale è prevista la condivisione dei risultati raggiunti oltre che con Croce Rossa comitato di Alessandria anche con le altre Pubbliche Assistenze iscritte ad Anpas della provincia di Alessandria.
Il progetto ha intrinseca la caratteristica di replicabilità in quanto i beni strumentali che saranno acquistati hanno una vita utile pluriennale e la formazione specifica sarà oggetto di aggiornamento con cadenza annuale.
Il progetto prevede l'acquisto di alcuni beni strumentali finalizzati alla realizzazione dello stesso che rimarranno nelle disponibilità dell'Associazione anche oltre la scadenza del progetto quali ad esempio:
- carrozzine per trasporto disabili
- tablet/pc per comunicazione non verbale
- saturimetri per il costante monitoraggio delle condizioni dei pazienti trasportati
- sistemi e dispositivi di sicurezza da installare sui veicoli coinvolti
- coperte sensoriali ed eventuali altri presìdi per la gestione di pazienti con demenza senile.

Poiché si prevede che, anche alla luce dell'invecchiamento della popolazione, i bisogni legati al progetto permangano anche oltre la sua scadenza, per poter finanziare il proseguimento dell'attività, saranno presentati ulteriori progetti anche ad altri Enti (fondazioni bancarie, privati, ecc) che rappresenteranno l'evoluzione del presente e che terranno conto di eventuali criticità emerse in itinere.

17	Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)

Il Comitato di Pilotaggio e Monitoraggio avrà il compito di presidiare l'attività progettuale che verrà verificata attraverso indicatori di monitoraggio che analizzeranno le varie fasi di attuazione anche tramite l'impiego di un software gestionale e alle app già in uso all'Associazione che consentiranno di rendicontare in maniera puntuale tutte le attività svolte. Dall'analisi dei dati si ricaveranno il numero dei beneficiari (che potrebbe anche non corrispondere al numero di trasporti perché la stessa persona potrebbe essere stata trasportata più volte), i Km percorsi, il territorio servito e la percentuale di impiego dei volontari e la relativa quantificazione in ore di attività. Mensilmente saranno tenute riunioni volte ad analizzare i dati raccolti, le criticità e lo stato di avanzamento dei lavori.
Il sistema di monitoraggio sarà strutturato sulla base di indicatori volti ad evidenziare le singole fasi di sviluppo al fine di garantire che tutte le attività siano in linea con gli obiettivi prefissati, il cronoprogramma, le esigenze del progetto ed i requisiti posto dal bando.
Tipologie di indicatori utilizzati:
- indicatori di impatto che esprimono la capacità di soddisfare i bisogni dell'utenza (ricaduta del progetto: occupazione, territori coinvolti, efficacia delle collaborazioni)
- indicatori di risultato che misurano l'efficienza e l'efficacia del servizio socio sanitario assistito erogato (qualità del servizio, numero trasporti richiesti ed effettuati, numero utenti coinvolti, tempistica di effettuazione, Km percorsi).
Strumenti utilizzati per il monitoraggio:
- report tempistiche e servizi svolti utilizzando il sistema gestionale giù in uso all'associazione e app
- questionari di soddisfazione da compilarsi a da parte dell'utenza
- checklist per monitorare eventuali l'utilizzo di eventuali presìdi e materiale di consumo

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
1	Numero beneficiari dell'attività	1.000 perone considerando anche il fatto che la stessa persona può essere trasportata più volte	software gestionale in uso all'Associazione
2	Numero trasporti realizzati	1.200/1.300 trasporti appartenenti ad almeno 5 tipologie di pazienti	software gestionale in uso all'Associazione
3	Coinvolgimento volontari	40 volontari nel corso dell'intera attività	Fogli presenza e app che consentiranno di quantificare le ore di formazione, le ore dedicate ai trasporti ed il numero di interventi effettuati ed i Km percorsi.
4	Soddisfazione dell'utenza	rispondere a tutte le richieste pervenute con eventuale valutazione di nuovi bisogni che nel frattempo potranno emergere	questionari di soddisfazione e report mensili

18	Data prevista di inizio progetto: 01/10/2023
	Data prevista i fine progetto: 30/09/2024

19	Cronoprogramma

(Tipologia di attività e mese di realizzazione)

Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Comitato di Pilotaggio e Monitoraggio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Individuazione dei volontari coinvolti	X											
Formazione dei volontari coinvolti	X											
Divulgazione del progetto	X	X	X			X	X	X				
Raccolta delle richieste		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Effettuazione dei trasporti assistiti		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Analisi dei dati			X			X			X			X
Stesura relazione finale											X	X
Divulgazione esiti e risultati												X
Rendicontazione												X

20	Piano finanziario del progetto
20.1	Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario (massimo 2000 caratteri)

1. Alla voce costi generali sono stati considerati euro 1.000,00 per l'attività di progettazione, amministrazione e rendicontazione che sarà effettuata dal personale amministrativo dipendente della Croce Verde Alessandria. Sono state considerate circa 50 ore di attività complessive ad un costo medio orario di euro 20,00/ora
2. Alla voce spese di personale direttamente coinvolto nell'attività destinata ai beneficiari finali è stato considerato il costo annuo di un dipendente pari ad euro 35.000,00 inquadrato con la qualifica di autista soccorritore/accompagnatore in riferimento al C.C.N.L. Anpas. Come indicato sul progetto è previsto l'impiego full time di un dipendente con tale qualifica
3. Alla voce spese per acquisto materiali sono stati preventivati euro 7.000,00 per beni di vario genere (ciascuno inferiore a 500,00 euro) come ad esempio: coperte sensoriali, tablet per comunicazione non verbale, pc portatile per gestione dell'attività, n. 2 saturimetri per monitoraggio delle condizioni delle persone trasportate, n. 2 carrozzini per il trasporto dei pazienti, dispositivi di sicurezza da installare sugli automezzi
4. Alla voce spese per attività di formazione sono stati considerati euro 5.000,00 che prevedono l'acquisto di manuali di formazione SARA (servizio d'accompagnamento con relazione d'aiuto), la stampa e l'affissione di locandine e manifesti per divulgare l'iniziativa, l'acquisto di spazi sui giornali locali sia cartacei che on line per sensibilizzare la cittadinanza al volontariato socio sanitario
5. Alla voce rimborso spese volontari sono stati considerati euro 2.000,00 quali rimborsi spese pasti, considerando la presenza di almeno un volontario per tutti i giorni della realizzazione del progetto
6. Alla voce spese per prodotti assicurativi sono stati considerati euro 1.000,00 quali costi che saranno sostenuti - quota parte per il progetto - per l'assicurazione dei volontari e dell'automezzo impiegato

20.2	Costi previsti

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione)	0	1000,00	1.000,00
spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)	28.700,00	6.300,00	35.000,00
spese per acquisto di materiali di consumo, piccole attrezzature, beni strumentali inf. 500,00 euro cad.	4.000,00	3.000,00	7.000,00
spese per attività di formazione per gli operatori volontari, promozionali e divulgative	1.000,00	4.000,00	5.000,00
rimborsi spese volontari	2.000,00	0	2.000,00
spese per prodotti assicurativi	0	1.000,00	1.000,00

TOTALI	35.700,00	15.300,00	51.000,00
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)
2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)
3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)
4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)
5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative
6. Rimborsi spese volontari
7. Spese per prodotti assicurativi
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

1. tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
2. spese per l'acquisto di automezzi;
3. spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
4. spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.